

Valentina Tereshkova, prima donna ad andare nello spazio; Jane Goodall, etologa, unico essere umano accettato da una comunità di scimpanzé selvatici; Rita Levi Montalcini, che ha saputo proseguire il suo lavoro nonostante le persecuzioni razziali. E ancora: Margaret Mead, ricercatrice antropologica; Katherine Johnson, matematica che ha dato un contributo fondamentale alla ricerca spaziale statunitense, Jane Goodall, Tu Youyou, Hedy Lamarr e tante, tante altre. Sono le *Ragazze con i numeri* di editoriale Scienza, raccontate da Vichi De Marchi e Roberta Fulci, due donne che hanno saputo raccogliere l'entusiasmo e i sogni di altre donne.

Mary Anning è la donna che ha portato alla luce i primi scheletri di animali preistorici sviluppando una nuova scienza, la paleontologia, e a lei è dedicato *La cacciatrice di fossili* scritto da Annalisa Strada (collana "Donne nella scienza", Editoriale Scienza).

Sono 21 le donne che hanno compiuto imprese eccezionali di cui si parla nel libro illustrato *Atlante delle esploratrici* (National Geographic Kids) di Riccardo Francaviglia e Margherita Sgarlata, un viaggio nella storia di chi sfidato le convenzioni e i limiti per realizzare i propri sogni. E le protagoniste sono *curiose* come Ida Pfeiffer che fece ben due volte il giro del mondo, *coraggiose* come Osa Johnson che familiarizzò con i cannibali, *ambiziose* come Valentina Tereškova, la prima donna a guardare la Terra dallo spazio e *avventurose* come Gertrude Bell che tracciò i confini del deserto.

Una grande donna della scienza, l'unica a vincere ben due premi Nobel:

chi se non Marie Curie? Edizioni Dedalo pubblica un libricino contenente gli appunti delle lezioni di Fisica e Scienze che teneva a un gruppo di ragazzi figli di amici e conoscenti (*Lezioni di Marie Curie*, appunti raccolti da Isabelle Chavannes): una perla preziosa che fa capire non solo la fisica ma anche che gran donna e insegnante fosse.

Hanno dovuto lottare contro i pregiudizi e il maschilismo per poter studiare ed entrare nei laboratori, hanno rischiato di vedersi strappare le loro scoperte fondamentali, spesso attribuite ai soli colleghi uomini, si sono caricate del doppio impegno della famiglia e della ricerca: sono le donne eccezionali raccontate da Rita Levi-Montalcini ne *Le tue antenate* (Gallucci).

